

**Domenico Cella****Da:** Istituto De Gasperi [istituto@istitutodegasperibologna.it]**Inviato:** mercoledì 19 settembre 2012 12:03**Oggetto:** Invito alla festa della Storia / Città metropolitane / Coinvolgimento dei lavoratori alla vita delle imprese**Allegati:** Città metropolitane - Testo della legge.pdf; Forme di coinvolgimento dei lavoratori nelle imprese - testo della delega al Governo.pdf; Antologia lavoro alla Costituente - l'art 46 Cost da p. 31 a p. 48.pdf; image001.gif; image002.gif; image002.gif; image001.gif**Istituto De Gasperi”  
Bologna**

## *Invito a Bologna alla Festa della storia*

[www.istitutodegasperi-emilia-romagna.it](http://www.istitutodegasperi-emilia-romagna.it)

*Una nota del promotore della Festa  
d.f. Rolando Dondarini.  
Il programma.  
Tutti al Passamano per  
in Luca sabato mattina  
20 ottobre.*

**DI SEGUITO:** Città metropolitane e partecipazione informata**DI SEGUITO:** “Forme di coinvolgimento dei lavoratori nelle imprese”: la delega a legiferare conferita al Governo dalla riforma “Fornero” del lavoro

### ***Le eredità del passato, la vita presente e la progettazione di quella futura***



"La IX edizione della Festa Internazionale della Storia si svolgerà a Bologna e in numerosi centri della regione tra il 20 e il 28 ottobre e avrà come tema portante “i patrimoni della storia” nell’intento di richiamare l’attenzione sugli innumerevoli retaggi che ci ha lasciato il succedersi delle generazioni che ci hanno preceduto.

Come di consueto la storia sarà presentata in maniera coinvolgente, ma senza alterarla e ricorrendo ai campi espressivi in cui si manifesta l’attività umana: la musica, l’arte, la letteratura, il teatro, il lavoro, la moda, l’alimentazione, lo sport. A tal fine si svolgeranno conferenze, tavole rotonde, spettacoli, mostre in cui si attiveranno enti pubblici, scuole, associazioni, archivi, musei e biblioteche e che vedranno tra i protagonisti anche grandi personaggi della storia, dell’arte, della letteratura, della musica, dello sport, dell’eno-gastronomia, del mondo del lavoro e dell’imprenditoria: storici, come **Alessandro Barbero** (al quale verrà conferito il premio Jacques Le Goff “Il portico d’oro”), **Franco Cardini**, **Guy Geltner**, **Louis Godart**, **Knut Görich**; noti storici dell’arte come **Andrea Emiliani** ed **Eugenio Riccomini**; figure di riferimento nel mondo del lavoro come **Susanna Camusso** e giovani imprenditori

affermatisi di recente; campioni di ieri e di oggi, come **Manuela Di Centa**, e gli olimpionici di Londra **Martina Grimaldi**, **Marco Orsi** e **Jessica Rossi**; personaggi di primo piano della musica come il grande compositore **Mogol** e la soprano **Yanagibashi Satomi**.

Ogni patrimonio storico-culturale racchiude l'identità profonda delle comunità che ne sono depositarie; conoscerlo e stimarlo induce, oltre che a percepire il senso e la consapevolezza di farne parte, ad essere consapevoli del valore delle eredità di cui si è partecipi e responsabili, in funzione della vita presente e della progettazione di quella futura. Dato che ogni comunità riceve e produce beni, risorse e innovazioni che trasmette alle generazioni successive, occorre che questo eterogeneo e multiforme lascito di esperienze individuali e collettive, sia reso fruibile e consultabile da parte di tutti, nobilitandolo con tutte quelle attività che tendono a riconoscerlo, a salvarlo, a tutelarlo e ad arricchirlo." ( *Rolando Dondarini*)

Il **programma dei vari eventi** è consultabile qui:

[http://www.festadellastoria.unibo.it/FestaDellaStoria/download/2012/Programma\\_2012.htm](http://www.festadellastoria.unibo.it/FestaDellaStoria/download/2012/Programma_2012.htm)

**Sabato mattina 20 ottobre** lungo il portico di San Luca dall'arco del Meloncello alla Basilica di San Luca, scolari di ogni ordine e grado, enti, associazioni, istituzioni pubbliche e singoli cittadini sono invitati al **Passamano per San Luca** con le bandiere del mondo.

Una catena umana rievcherà quella che il 17 ottobre 1677 portò di mano in mano i materiali per la costruzione del portico di San Luca fino al Colle della Guardia. La grande impresa, è noto, fu finanziata dall'intera comunità cittadina, che risolse con la solidarietà e la sfida allo spirito civico anche il problema della mancanza di adeguate strade carrabili per il trasporto dei diversi materiali occorrenti. Dapprima i garzoni dei filatori da seta, poi centinaia e centinaia di cittadini formarono una lunga catena umana e si passarono di mano in mano pietre, legni, calce, mattoni, facendoli giungere sui luoghi in cui si sarebbe iniziata la costruzione.

Presso Chiesa Santa Sofia al Meloncello avrà luogo l'**emissione di cartolina con annullo postale filatelico** a cura del Circolo Filatelico Emiliano.

### ***Città metropolitane e partecipazione informata***



Lo loro istituzione è ormai certa, a Bologna ma anche a Roma, Torino, Milano, Venezia, Genova, Firenze, Bari, Napoli e Reggio Calabria. La legge istitutiva affida al potere statutario e deliberativo delle singole comunità locali la scelta tra opzioni di grande rilievo: smembramento o meno dei comuni capoluogo in più comuni, elezione del presidente e del consiglio metropolitani da parte dei cittadini o indiretta (o coincidenza di diritto del sindaco metropolitano col sindaco del comune capoluogo). Alla fine sarà importante che ciascuno "dica la sua", "prenda posizione" e che chi deve farlo decida. Ora è importante prendere conoscenza delle diverse opzioni e dei loro effetti.

Per dare indicazioni utili all'elaborazione dello Statuto della Città metropolitana di Bologna, l'associazione Laboratorio Urbano ha raccolto istituzioni ed gruppi attorno a un ambizioso progetto di democrazia partecipata e deliberativa, al quale ha aderito anche l'Istituto De Gasperi.

Un primo incontro di formazione pubblica è stato indetto a Bologna per **lunedì 24 settembre alle ore 17 presso il Quartiere San Vitale**, vicolo Bolognetti, 2. Al prof. **Luciano Vandelli**, esperto riconosciuto della materia, è stato affidato il compito di

illustrare il quadro legislativo e le diverse opzioni possibili nell'elaborazione dello Statuto (in termini di funzioni, di articolazione in comuni e di sistema elettorale della città metropolitana). Farà seguito la discussione.

Si allega il testo della Legge istitutiva delle Città metropolitane.

### ***Forme di coinvolgimento dei lavoratori nell'impresa: la delega a legiferare conferita al Governo dalla riforma "Fornero" del lavoro***



Scade nell'aprile del prossimo anno ed ha una obiettiva importanza politica ed anzi costituzionale: potrebbe dare una forte mano alla stessa ripresa economica e alla coesione sociale e costituirebbe il primo provvedimento di applicazione dell'art. 46 della Costituzione italiana ("Ai fini della elevazione economica e sociale del lavoro e in armonia con le esigenze della produzione, la Repubblica riconosce il diritto dei lavoratori a collaborare, nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi, alla gestione delle aziende").

Questa formidabile opportunità rimasta pressoché ignorata dall'opinione pubblica e dalle forze politiche e sociali è prevista dalla riforma "Fornero" del mercato del lavoro (Legge 28.6.2012 n. 92), all'art. 4, comma 62 e 63 (riprodotti nell'allegato). Il dispositivo di delega ad adottare uno o più decreti legislativi in materia elenca numerose possibilità di "collaborazione" alla gestione delle aziende, molte delle quali già animatamente prese in considerazione dai Padri costituenti nelle discussioni che prepararono la stesura dell'art. 46 Cost.: dagli obblighi a carico dell'impresa di informazione, consultazione o negoziazione nei confronti di sindacati, lavoratori o appositi organi, alle procedure di verifica di piani o decisioni concordate, all'istituzione di organismi misti di controllo e partecipazione su importanti materie (tra le quali la sicurezza e la salute dei lavoratori, la remunerazione collegata al risultato e la responsabilità sociale dell'impresa), la partecipazione dei dipendenti agli utili o al capitale dell'impresa, all'attuazione e al risultato di piani industriali, la partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori con diritto di voto al consiglio di sorveglianza nelle Spa con più di 300 dipendenti, sino all'accesso privilegiato dei lavoratori all'azionariato.

Si tratta di possibilità "attivabili", precisa la delega, attraverso la stipulazione di un contratto collettivo aziendale, in una materia oggetto di un esplicito "diritto" dei lavoratori (art. 46 Cost.), che suggerirebbe un "minimo" di legge valido per tutte le imprese.

Il silenzio intorno a questa (comunque) importante delega al Governo è stato interrotto da un articolo del *Corriere della Sera* del 3 settembre scorso, che annunciava l'impegno del Ministro del Lavoro a "portare in porto" la delega. Poi tutto è ritornato in un profondo cono d'ombra.

Dovrebbe attivarsi il dialogo tra sindacati e imprenditori per una pressione congiunta. L'Istituto De Gasperi è a disposizione per momenti di discussione e approfondimento.

Si allega l'Antologia, curata dall'Istituto, di brani sul lavoro tratti dagli Atti dell'Assemblea Costituente (da pag. 31 a p.48 la formazione dell'art. 46 Cost.).

**INFORMATIVA** (Artt. 7 e 13 del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali").

L'Istituto De Gasperi detiene essenzialmente indirizzi elettronici, forniti espressamente

dall'interessato o derivanti da contatti avuti sulla rete, da rapporti interpersonali e da elenchi e servizi di pubblico dominio. Tali dati vengono esclusivamente utilizzati per l'attività istituzionale e particolarmente per l'invito ad incontri e convegni di studio, l'invio di documentazione ed informazioni concernenti l'attività di cultura sociale e politica. Essi non formano oggetto di comunicazione a terzi e diffusione al pubblico. In ogni momento l'interessato può richiederne la rettifica o la cancellazione, salvo ogni altro diritto ai sensi della vigente normativa sulla privacy. Titolare del trattamento è l'Istituto Regionale di Studi sociali e politici "A. De Gasperi" - Bologna, 40138 Via Scipione dal Ferro, 4. Responsabile il Presidente tempo per tempo incarica (vedere sito dell'Istituto).